

VANDALI Montato un mese fa dall'Amministrazione comunale in via Vittorio Emanuele II per coprire il cantiere abbandonato

IMBECILLI IN AZIONE, TAGLIATO LO STRISCIONE CON LE BELLEZZE DI VIMERCATE

VIMERCATE (ces) Ha avuto una vita breve. Poche settimane prima che i soliti idioti entrassero in azione. E' stato vandalizzato nello scorso fine settimana lo striscione raffigurante le bellezze di Vimercate. Il lungo cartellone era stato appeso dall'Amministrazione comunale in via Vittorio Emanuele II per coprire il noto cantiere privato abbandonato da anni. Un vero pugno in un occhio che la Giunta 5 Stelle ha deciso di celare alla vista con il lungo striscione (una ventina di metri), montato a fine febbraio, sul quale compaiono una serie di «cartoline» con i luoghi di interesse e le bellezze della città.

Il blitz dei vandali è scattato con ogni probabilità nella notte tra sabato e domenica scorsi. Il cartellone è stato tagliato orizzontalmente da uno o più vandali, che hanno deciso di deturpare le immagini scelte dall'ufficio Cultura del Comune di Vimercate.

Il taglio ha colpito buona parte delle immagini, come «L'Immacolata» del Legnanino, il ritratto di Elisabetta Sottocasa di Mosè Bianchi o le foto ritraenti l'interno del



Lo striscione con le bellezze di Vimercate danneggiato in quasi tutta la sua estensione

Must. A denunciare l'accaduto è stato il consigliere comunale della maggioranza 5 Stelle **Carlo Amattetti**, che sul proprio profilo Facebook ha espresso tutta la sua rabbia per un fatto di profonda inciviltà. «Siete delle m... - ha scritto

rivolgendosi direttamente ai vandali - Altri termini non renderebbero».

Netta la condanna del sindaco **Francesco Sartini**: «Sono amareggiato per la stupidità di certi comportamenti. Più che il danno in sé è

questo che mi dispiace. Evidentemente a qualcuno non piace il tentativo di restituire un minimo di decoro ad un angolo deturpato della nostra città. Purtroppo ci sono persone che reagiscono male alle azioni di decoro e pulizia e im-

brattano, sporcano, rovinano, quasi come se fosse la loro missione di contrasto ai tentativi della comunità di crescere e cambiare in meglio. Spero che queste persone capiscano che stanno danneggiando principalmente se stesse».